



Comune di Chiusa di San Michele

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12

OGGETTO:

Riapprovazione rendiconto 2023

L'anno **duemilaventicinque** addì **dodici** del mese di **marzo** a partire dalle ore **ventuno** e minuti **zero**, in presenza nella sala consiliare, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **Straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **Prima** convocazione, il Consiglio Comunale, al momento della trattazione del presente punto nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CANTORE Riccardo - Sindaco	Sì
2. LEUZZI Alessia - Vice Sindaco	Sì
3. MELIS Maurizio - Consigliere	Sì
4. PERROTTA Concetta Donatella - Consigliere	Sì
5. CAPELLI Monia - Consigliere	Sì
6. BELLINI Carlo - Consigliere	Sì
7. DURANTE Morgana - Consigliere	Sì
8. MARITANO Alessandra - Consigliere	Sì
9. BORGESA Fabrizio - Consigliere	Sì
10. CLEMENTE Gianna - Consigliere	Sì
11. PICCOLI Laura - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il **Sindaco Sig. CANTORE Riccardo**

Partecipa alla seduta il **Segretario Livio SIGOT**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta. Si procede in continuazione alla trattazione dei diversi punti all'Odg.

OGGETTO: Riapprovazione rendiconto 2023**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 23/04/2024 è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 riportante un risultato di amministrazione di € 407.629,40 così suddiviso:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				57.942,21
RISCOSSIONI	(+)	556.549,31	3.638.455,77	4.195.005,08
PAGAMENTI	(-)	477.329,65	3.775.617,64	4.252.947,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	389.645,76	772.283,80	1.161.929,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	158.918,58	574.514,57	733.433,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.867,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			407.629,40

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	316.038,95
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	10.785,28
Totale parte accantonata (B)	326.824,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.865,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	13.362,85
Totale parte vincolata(C)	20.228,15

Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	21.500,49
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	39.076,53
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

PRESO atto che la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per il Piemonte con deliberazione n. 5/2025/SRCPIE/PRSE DEL 15/01/2025 ha rilevato irregolarità contabili non così gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148 bis, comma 3, del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000) , ma da segnalare, specie se accompagnate da difficoltà gestionali, anche al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ciascun Ente.

Dato atto che il Comune di Chiusa di S. Michele con deliberazione C.C. n. 16 del 21/04/2023 ha approvato il rendiconto 2022 e l'analisi istruttoria svolta dalla Sezione regionale ha rilevato possibili irregolarità, relative alla quantificazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce della capacità di riscossione delle entrate e, di conseguenza sull'attendibilità del risultato di amministrazione dichiarato per l'esercizio in esame.

L'analisi dei dati contabili del rendiconto 2023, nel frattempo approvato dall'Ente e trasmesso alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), non ha fugato i dubbi sulla persistenza di alcune delle irregolarità riscontrate nel rendiconto 2022 anche nell'ultimo rendiconto approvato (2023).

Rilevato che in sede istruttoria, è stato rilevato come la quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità apparisse sottostimata alla luce dei dati disponibili sulla capacità di riscossione negli ultimi esercizi, invitando l'Ente a fornire dimostrazione della corretta determinazione degli accantonamenti, ai sensi del principio contabile applicato di cui all' all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011.

Con nota del 20/09/2024 la Sezione Regionale invitava il Comune di Chiusa di S. Michele a fornire dimostrazione del rispetto dei criteri posti dalla legge e dai principi contabili (All. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, per il calcolo degli accantonamenti al FCDE , a chiarire le ragioni dell'esclusione di alcune categorie di crediti non considerati ai fini della quantificazione del fondo e a motivare la permanenza al conto del bilancio dei residui attivi di maggiore vetusta'.

Vista la nota dell'11/10/2024 inviata dall'ufficio finanziario del Comune con la quale sono stati altresì inviati anche i prospetti di calcolo del FCDE nel rendiconto 2022 e nel rendiconto 2023, chiarendo che, in riferimento alla ridotta capacità di riscossione, la riscossione coattiva affidata, fino al 2022 ad Agenzia delle Entrate Riscossioni è risultata poco efficace, per tale ragione l'Amministrazione ha affidato il servizio ad un soggetto privato che ha fatto registrare, dalla seconda metà del 2022 risultati migliori. A tal fine i relativi dati saranno oggetto di valutazione nei controlli sui successivi rendiconti finanziari.

Dato atto che la Sezione Regionale ha esaminato gli accantonamenti disposti al FCDE nel rendiconto 2023, nel frattempo approvato, verificando se fosse migliorata la riscontrata sottostima rilevata per l'anno 2022, degli accantonamenti, non riscontrando differenze significative sulle modalità di calcolo rispetto all'esercizio precedente e accertando, di conseguenza, la non corretta quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e la conseguente inattendibilità del risultato di amministrazione 2022. Considerata la modesta consistenza dell'avanzo disponibile che era pari ad € 17.454,45 potrebbe emergere un disavanzo occulto.

Rilevato che secondo quanto descritto nei precedenti paragrafi l'Amministrazione è stata invitata a rideterminare il fondo crediti di dubbia esigibilità e, sulla base della sua nuova quantificazione, a riapprovare formalmente, con deliberazione consiliare, il prospetto del risultato di amministrazione

dell'ultimo rendiconto approvato (2023) e l'eventuale emersione di un disavanzo al 31/12/2023 dovrà essere fronteggiata con le misure previste dall'art. 188 TUEL.

Dato atto che per le motivazioni sopra elencate, di dover provvedere alla modifica dei seguenti allegati al rendiconto 2023:

- prospetto di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato alla presente con la lettera A; ;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

RILEVATO che per effetto della suddetta modifica il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione nella parte relativa alla suddivisione dell'avanzo di amministrazione risulta il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				57.942,21
RISCOSSIONI	(+)	556.549,31	3.638.455,77	4.195.005,08
PAGAMENTI	(-)	477.329,65	3.775.617,64	4.252.947,29
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	389.645,76	772.283,80	1.161.929,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	158.918,58	574.514,57	733.433,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			20.867,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	(=)			407.629,40

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2023 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	362.581,13
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	10.785,28
Totale parte accantonata (B)	373.366,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	6.865,30

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	13.362,85
Totale parte vincolata(C)	20.228,15
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	21.500,49
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	- 7.465,65
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

DATO atto che le modifiche dei suddetti prospetti si intendono recepiti nella Relazione sulla Gestione al Rendiconto 2023;

Rilevato che si rende necessario, in presenza di disavanzo, adottare le necessarie misure ai sensi dell'art. 188 del TUEL, con applicazione del disavanzo a decorrere dall'esercizio 2025 oltre ad adeguare il bilancio di previsione 2025/2027 e l'approvando rendiconto 2024, adottando i corretti criteri di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

VISTI:

- il D.Lgs .n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.M. 1° agosto 2019;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione;

Borgesa: considera che non vi è stata segnalazione del revisore dei conti, sul punto in questione, e quindi qualcosa non ha funzionato, dovremo tenerne conto. Ora affronteremo insieme la questione.

Cantore: condivide, si vuole risolvere il problema, che pure non viene definito grave. Per il futuro la preoccupazione è che possano mancare le risorse per qualche piccolo intervento aggiuntivo finanziato con gli avanzi di amministrazione, cofinanziamento di bandi etc.

Per le soluzioni si utilizzerà la commissione bilancio. L'intenzione è di non aumentare la tassazione.

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI: n. 11

VOTI FAVOREVOLI: n. 11

DELIBERA

Per quanto in premesso esposto, che qui si intende integralmente richiamato che:

1. il conto del bilancio dell'esercizio 2023 si chiude con un disavanzo di €. 7.465,65 come da prospetto riportato nelle premesse;

2. di rettificare i seguenti allegati al rendiconto 2023:

- prospetto di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato alla presente con la lettera A; ;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

3. di dare atto che le modifiche dei suddetti prospetti si intendono recepiti nella Relazione sulla Gestione al rendiconto 2023;

4. di dare atto che gli altri allegati rimangono invariati rispetto a quanto deliberato con atto n. 19 del 23/04/2024.

5. Di adeguare il bilancio di previsione 2025/2027 e l'approvando rendiconto 2024, adottando i corretti criteri di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

6. Di adottare apposito provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D. Lgs n. 267/2000 e variazione al bilancio 2025/2027.

7. Di inviare la presente deliberazione alla Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla ricezione della deliberazione n. 5 del 15/01/2025 pervenuta il 17/01/2025 e di provvedere alla pubblicazione della medesima unitamente alla deliberazione adottata dalla Corte dei Conti nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito internet istituzionale.

Di dichiarare, previa separata votazione palese, che da esito unanime favorevole ai sensi dell'art. 134, comma 4 della Legge 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco
Firmato digitalmente
CANTORE Riccardo

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Livio SIGOT
